

## 2019 – Trustee Garden (Georgia)



**Rovescio** | Mano sinistra che pianta i semi fra rami di arancio, sassafraffo, vite, gelso bianco, lino, pesco e ulivo che nascono dall'iscrizione TRUSTEES' GARDEN. In basso, UNITED STATES OF AMERICA e, in alto, GEORGIA. Ai lati, le iniziali degli autori del conio.

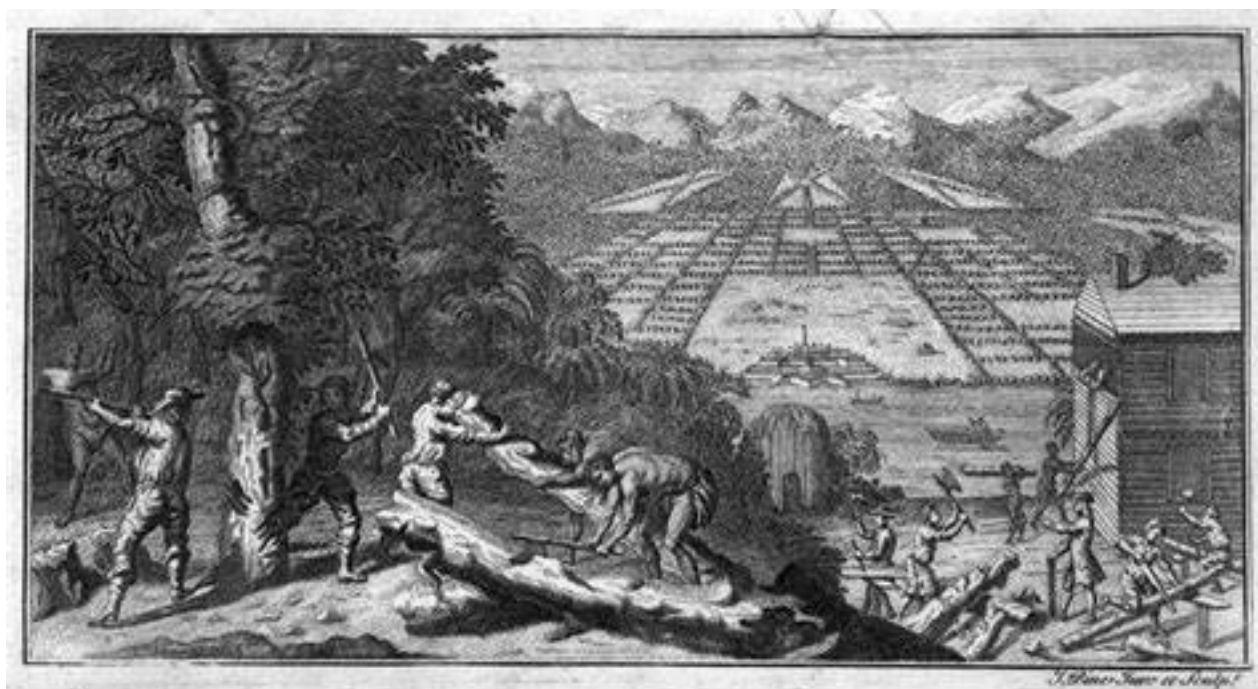
**Autori** | Emily S. Damstra (designer) Michael Gaudio (incisore)

**Data emissione** | 19 Dicembre 2019

**Tiratura** | - (P), - (D), - (S, Proof), - (S, Rev. Proof)



## 2019 – Trustee Garden (Georgia)



Il generale James Edward Oglethorpe era un soldato britannico, membro del Parlamento e filantropo che fondò la colonia della Georgia. Fondò il Trustee Garden a Savannah nel 1734, due anni dopo la fondazione del Georgia Trust, l'ente che governò la colonia dal 1732 al 1752.

Il giardino comprendeva circa 10 acri a est dell'area abitata in quel momento. Dedicato alla botanica e all'agricoltura, rifletteva le aspirazioni scientifiche e commerciali dei fiduciari e dei loro sostenitori in Inghilterra. La sua scomparsa a soli 20 anni dalla fondazione fu un riflesso della situazione climatica e della mancanza di persone sul campo, nonché del mancato sostegno da parte di Londra.

Il giardino doveva essere modellato sui giardini botanici di Oxford e Chelsea in Inghilterra. Il giardino di Savannah era anche inteso come una stazione di sperimentazione agricola per i prodotti semitropicali, principalmente seta e vino, che la Georgia avrebbe fornito ai suoi sponsor inglesi e alla corona. Le foglie degli alberi di gelso bianco importati dovevano nutrire i bachi da seta e le viti importate dovevano dare uve nobili. Dovevano essere coltivati anche altri prodotti semitropicali e mediterranei, da arance e capperi a cotone e olive. L'obiettivo di questo esperimento non era tanto quello di sviluppare un'economia indigena quanto di utilizzare la manodopera locale - coloni e servi a contratto - per fornire prodotti di prima necessità e materie prime all'Inghilterra.

